



Loano, ragazza incinta arrestata per spaccio: la coca nella vaschetta del bagnetto

Mercoledì 9 novembre 2016



Loano. Un ingente giro di spaccio quello messo in piedi dalla 19enne rumena, incinta, arrestata dai carabinieri dopo un blitz nella sua abitazione di Loano, tra via Toti e via Silvio Amico. Sono state le segnalazioni di alcuni cittadini, che avevo notato uno strano andirivieni, a far scattare gli accertamenti investigativi dei militari.

Dai controlli effettuati è emerso che l'alloggio della giovane era frequentato da tossicodipendenti e altre persone legate allo spaccio locale di stupefacenti.

I carabinieri, a seguito dei riscontri eseguiti sul giro nell'appartamento, hanno effettuato una irruzione nella casa, trovandosi davanti la ragazza straniera, incinta: l'abitazione, che si presentava al meglio per accogliere il bimbo, era invece un covo per l'attività di spaccio e di deposito della droga, cocaina, ben 700 grammi sequestrati, parte già pronta per lo smercio al dettaglio e un'altra parte ancora da confezionare (è stato sequestrato anche un bilancino di precisione). La polvere bianca era nascosta nella vasca del bagnetto del bimbo in arrivo.

Nel corso della perquisizione domiciliare i carabinieri hanno anche trovato una pistola Beretta, con matricola abrasa, nata come replica ma trasformata in arma da fuoco vera e propria, con munizioni calibro 7,65: l'arma era nascosta in uno zoccolo della cucina, dietro al battiscopa mobile.

Infine, nell'armadio sono stati rinvenuti anche 1.400 euro, frutto dell'attività illecita condotta dalla 19enne rumena nel suo alloggio.

L'indagine che ha permesso l'arresto della donna è stata condotta dai carabinieri della stazione di Loano e dai carabinieri nucleo operativo di Albenga.



“L’operazione è stata contrassegnata dallo stupore dei militari intervenuti durante la perquisizione dell’appartamento, trovando davanti a loro l’immagine inconsueta di una futura mamma che si è ritrovata a dover affrontare un’attività illecita. Il covo era l’appartamento che ospiterà il bambino e proprio dentro la vaschetta del bagno è stato trovato questo ingente quantitativo di cocaina pura, oltre 720 grammi, e soprattutto un’arma da fuoco rinvenuta in cucina” ha sottolineato il Tenente Iacopo Vittorio Rossi, comandante del nucleo operativo e Radiomobile della Compagnia di Albenga.

“Un rapporto fondamentale quello coi cittadini, grazie alla loro collaborazione si è riusciti a scoprire una donna che nascondeva in casa un ingente quantitativo di sostanza stupefacente ed un’arma da fuoco. Come più volte fatto sottolineiamo ancora una volta l’importanza di una collaborazione costante tra i cittadini e le forze dell’ordine: le loro segnalazioni per noi sono preziose, apparentemente da sole possono significare poco, ma raccolte insieme a tante altre possono portare ad operazioni come questa” ha evidenziato il Maggiore Alessandro Ciuffolini, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Savona.